

Studio “Intensiva 2.0” - Scheda operatori - Fase POST CoViD-19

Codice Operatore ____ (2 cifre: lo stesso numero progressivo della scheda operatori – fase PRE o POST)

Ti proponiamo questo questionario per offrirti un'occasione di rivalutazione del tuo benessere lavorativo dopo i mesi di lockdown (marzo-maggio 2020) e di gravi difficoltà lavorative per gli operatori sanitari che abbiamo vissuto nella primavera 2020.

Le esperienze che abbiamo vissuto sono sicuramente degli “**eventi rilevanti**” che possono aver influito sul tuo stato psicologico.

Oltre alle difficoltà generali, ci sono stati altri **eventi rilevanti** nella tua famiglia, rispetto alla scorsa compilazione?

NO SI

Se sì, ti chiediamo di indicarci se positivi o negativi:

Positivi
(nascite, matrimoni, promozioni...)

Negativi
(lutti, divorzi, incidenti, traslochi, ...)

Ora, come sempre, ti chiediamo di compilare questi questionari con grande sincerità: non esistono risposte giuste o sbagliate, ma solo risposte che rispecchiano ciò che proviamo in un questo momento di vita.

Nel primo questionario, è sufficiente indicare il tuo **grado di accordo o disaccordo** con ciascuna delle affermazioni seguenti.

| | Molto in disaccordo | | | | Molto d'accordo | | |
|---|---------------------|---|---|---|-----------------|---|---|
| 1. La mia capacità di capire lo stato emotivo dei pazienti e dei loro familiari è un fattore irrilevante per il loro trattamento. | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 2. I miei pazienti e i loro familiari si sentono meglio se riesco a capire il loro stato emotivo. | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 3. Per me è difficile vedere le cose dal punto di vista dei miei pazienti o dei loro familiari. | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 4. Nel rapporto con i miei pazienti e con i loro familiari considero la comprensione del “linguaggio” del corpo importante quanto la comunicazione verbale. | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 5. Ho un discreto senso dell'umorismo, che ritengo possa contribuire ad ottenere risultati migliori nella terapia del paziente e nei rapporti con i familiari. | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 6. Poiché le persone sono diverse le une dalle altre è quasi impossibile per me vedere le cose dal punto di vista dei miei pazienti o dei loro familiari. | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 7. Durante l'anamnesi non presto attenzione alle emozioni dei miei pazienti o dei loro familiari. | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 8. L'attenzione che rivolgo alle esperienze personali dei miei pazienti e dei loro familiari è irrilevante dal punto di vista dell'efficacia del loro trattamento. | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 9. Nell'assistere i miei pazienti e i loro familiari cerco di immaginarmi nei loro panni. | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 10. La mia capacità di capire gli stati emotivi dei miei pazienti e dei loro familiari li fa sentire considerati e compresi e questo, già di per sé, ha un valore terapeutico. | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 11. La malattia del paziente può essere curata solo con trattamenti medici; di conseguenza un legame affettivo con i miei pazienti e con i loro familiari non ha alcuna funzione terapeutica significativa. | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 12. Per comprendere i problemi di salute dei miei pazienti non reputo importante chiedere ai loro familiari delle notizie relative alla loro vita. | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 13. Cerco di capire cosa pensa e sente il mio paziente o il suo familiare anche facendo attenzione alle sue forme di comunicazione non verbale e al linguaggio del corpo. | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 14. Credo che la considerazione dell'aspetto emotivo non abbia alcun ruolo nel trattamento della malattia. | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 15. L'empatia è una capacità terapeutica senza la quale il mio successo come sanitario sarebbe limitato. | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 16. Una componente importante nelle relazioni tra me e i miei pazienti è la mia capacità di comprendere lo stato emotivo del paziente e della sua famiglia. | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 17. Per dare un'assistenza migliore ai paziente e ai familiari cerco di vedere le cose dal loro punto di vista. | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 18. Non mi permetto di essere coinvolto emotivamente nei rapporti con i miei pazienti e le loro famiglie. | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 19. Non mi piace leggere riviste non mediche e non amo l'arte. | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 20. Credo che l'empatia sia un importante fattore terapeutico nel trattamento medico. | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |

Continua dietro

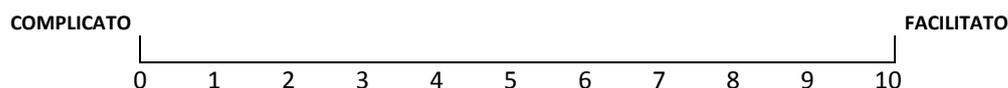


In questo secondo questionario, ti chiediamo di indicare la **frequenza** con la quale provi ciò che è descritto in ciascuna voce.

| Mai | Almeno una volta l'anno | Almeno una volta al mese | Qualche volta al mese | Una volta a settimana | Qualche volta a settimana | Tutti i giorni |
|-----|-------------------------|--------------------------|-----------------------|-----------------------|---------------------------|----------------|
| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |

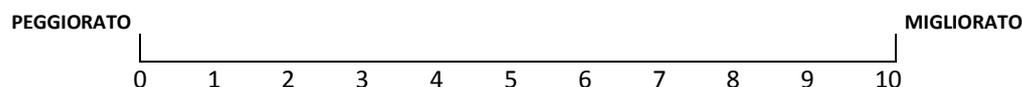
- | | | | | | | | |
|--|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 1. Mi sento emotivamente sfinito dal mio lavoro. | <input type="checkbox"/> |
| 2. Mi sento sfinito alla fine di una giornata lavorativa. | <input type="checkbox"/> |
| 3. Mi sento stanco quando mi alzo la mattina e devo affrontare un altro giorno di lavoro. | <input type="checkbox"/> |
| 4. Posso capire facilmente come la pensano i miei pazienti o i loro familiari. | <input type="checkbox"/> |
| 5. Mi pare di trattare alcuni pazienti o familiari come se fossero oggetti impersonali. | <input type="checkbox"/> |
| 6. Mi pare che lavorare tutto il giorno a contatto con la gente mi pesi. | <input type="checkbox"/> |
| 7. Affronto efficacemente i problemi dei miei pazienti e dei loro familiari. | <input type="checkbox"/> |
| 8. Mi sento esaurito dal mio lavoro. | <input type="checkbox"/> |
| 9. Credo che sto influenzando positivamente la vita di altre persone attraverso il mio lavoro. | <input type="checkbox"/> |
| 10. Da quando ho cominciato a lavorare qui sono diventato più insensibile con la gente. | <input type="checkbox"/> |
| 11. Ho paura che questo lavoro mi possa indurire emotivamente. | <input type="checkbox"/> |
| 12. Mi sento pieno di energie. | <input type="checkbox"/> |
| 13. Sono frustrato dal mio lavoro. | <input type="checkbox"/> |
| 14. Credo di lavorare troppo duramente. | <input type="checkbox"/> |
| 15. Non mi importa veramente ciò che succede ad alcuni pazienti o ai loro familiari. | <input type="checkbox"/> |
| 16. Mi sento rallegrato dopo aver lavorato con i miei pazienti e con i loro familiari. | <input type="checkbox"/> |
| 17. Riesco facilmente a rendere i miei pazienti e i loro familiari rilassati e a proprio agio. | <input type="checkbox"/> |
| 18. Lavorare direttamente a contatto con la gente mi causa troppa tensione. | <input type="checkbox"/> |
| 19. Ho realizzato molte cose di valore nel mio lavoro. | <input type="checkbox"/> |
| 20. Sento di non farcela più. | <input type="checkbox"/> |
| 21. Nel mio lavoro affronto problemi emotivi con calma. | <input type="checkbox"/> |
| 22. Ho l'impressione che i miei pazienti e i loro familiari diano la colpa a me per i loro problemi. | <input type="checkbox"/> |

La pandemia CoViD-19 ha complicato o facilitato la **comunicazione** fra staff e congiunti? Metti una riga verticale qui sotto.



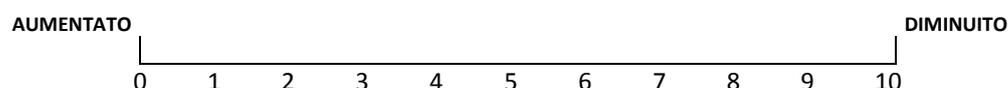
Se vuoi, spiega che cosa è successo: _____

La pandemia CoViD-19 ha peggiorato o migliorato la correttezza della **comprensione** da parte dei familiari?



Se vuoi, spiega che cosa è successo: _____

La pandemia CoViD-19 ha aumentato o diminuito la percezione del **carico di lavoro** nel rapporto con i familiari?



Se vuoi, spiega che cosa è successo: _____